

FISCO

www.quotidianofisco.ilssole24ore.com

Le tasse sugli immobili. L'amministratore di più società con qualifica di imprenditore professionale mette in pericolo l'agevolazione

Terreni agricoli alla verifica Imu

Se sono collocati in pianura è determinante l'iscrizione all'Inps dei coltivatori



Gian Paolo Tosoni
L'esenzione dall'Imu alla prossima scadenza del 16 giugno per i terreni agricoli di pianura dipende dalla qualifica professionale del proprietario o del titolare del diritto reale. Dal 2016 infatti non sono sog-

getti all'imposta i terreni agricoli posseduti e coltivati da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali (articolo 1 del Dlgs n. 99/2004) iscritti nella previdenza agricola. I requisiti professionali richiesti consistono nella manuale coltivazione del terreno con il lavoro proprio e della propria famiglia per i coltivatori diretti, mentre gli imprenditori agricoli professionali devono possedere competenze tecniche, dedicare all'attività agricola almeno la metà del proprio tempo lavorativo e ricavare

almeno la metà del proprio reddito di lavoro. Tali requisiti tuttavia passano in secondo piano in quanto il vero requisito è l'iscrizione nella previdenza agricola, dato che l'Inps svolge l'istruttoria preliminare sui requisiti. Il Dipartimento delle Finanze con nota n. 20535/2016 ha confermato questo principio estendendo l'esenzione da Imu anche per i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti che non siano titolari dell'impresa agricola ma coadiuvanti familiari. In sostanza non rileva la titolarità della condu-

zione (esempio partita Iva), ma è sufficiente essere familiare coadiuvante, unità attività, del titolare dell'impresa agricola ed in quanto tale essere soggetto a contribuzione Inps. La casistica è copiosa come nell'ipotesi in cui il padre, con propria posizione Inps possiede il terreno e ne abbia affittato una parte al figlio il quale ha aperto una propria posizione previdenziale; nella fattispecie il padre deve assolvere l'Imu sul terreno affittato al figlio in quanto non è suo coadiuvante. Più complessa è invece la veri-

fica per le società. Infatti il Dipartimento, sia con la nota del 2016 che con circolare n. 3/DF/2012 ha ribadito che anche le società di persone e di capitali possono avere la qualifica di Iap ed in quanto tali ove siano proprietarie e conduttrici di terreni agricoli usufruiscono dell'esenzione da Imu. La difficoltà consiste nel fatto che nella gestione previdenziale Inps non sono iscritte le società ma le persone. Con il rinvio quindi all'articolo 1 del Dlgs 99/04 si stabilisce che le società agricole di persone possiedono la qualifica

di Iap se almeno un socio la possiede, mentre per quelle di capitali la medesima qualifica deve essere posseduta da un amministratore. Nelle coop l'amministratore deve essere anche socio e nelle società in accomandita semplice la qualifica la deve possedere un accomandatario. La qualifica di imprenditore agricolo professionale può essere apportata da parte dell'amministratore a una sola società. Qui si inserisce un problema interpretativo che ha già generato del contenzioso in passato e che a



LE INIZIATIVE DEL SOLE
Online la guida per pagare Imu e Tasi e il calcolatore

Il 16 giugno scade il termine per il pagamento dell'acconto per l'Imu e la Tasi. E proprio per rendere più agevole l'adempimento online (al costo di 2,69 euro) la guida del Sole 24 Ore all'acconto Imu e Tasi. Sul sito trova spazio il calcolatore che consente di determinare quanto è dovuto per le due imposte.

maggior ragione si verificherà in futuro tenuto conto che dal 2016 se la società possiede i requisiti scatta l'esenzione totale dall'Imu, mentre fino al 2015 poteva usufruire di una riduzione della base imponibile (coefficiente di rivalutazione del reddito dominicale pari a 75 in luogo di 135).

Quindi la questione è quella di stabilire se una persona possa concedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale a più di una società. Mentre la norma è chiara nel vietarlo per le società di capitali, non è pacifico per le società di persone. In base al tenore letterale della norma una persona con la qualifica di Iap potrebbe concedere la medesima qualifica a più di una società di persone in quanto "l'amministratore" è irrilevante per queste società; infatti per le società di persone la norma fa riferimento al socio, per il quale il divieto di qualificare Iap più di una società non è espresso dalla legge.

www.extra.quotidianofisco.ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SICUREZZA, Prodotti & Strategie - Le Aziende che creano soluzioni

ANIE SICUREZZA: il mondo della Security sta cambiando profondamente spinto dall'evoluzione tecnologica e dal contesto storico e normativo

In un mondo in vorticoso cambiamento, in cui la sicurezza di dati, cose e persone è ogni giorno all'onore delle cronache, parlare di security non vuol dire più affrontare una tematica tecnica, ma dibattere di un asset strategico per le aziende. Per questo, esperti e produttori di tecnologie e soluzioni di security sono oggi più che mai chiamati a cogliere le nuove sfide tecnologiche, trasformandole in vere e proprie opportunità di business.

Spinto dall'evoluzione tecnologica e dal contesto storico e normativo in evoluzione, il mondo della security sta cambiando profondamente e senza possibilità di fare marcia indietro. Delle nuove sfide - internet of things, big data, privacy, cyber security - si è parlato a "Sicurezza&Oltre", evento organizzato il 9 giugno

scorso da ANIE Sicurezza e Assosicurezza in collaborazione con Fiera Milano. ANIE Sicurezza rappresenta in ANIE Confindustria le imprese attive nei comparti dell'antintrusione, del controllo accessi, della videosorveglianza, della rivelazione automatica incendio e della building automation. Nel 2015 l'industria italiana della sicurezza ha realizzato un giro d'affari di circa 2 miliardi di euro, di cui oltre 30 milioni di euro di esportazioni.



Con EZVIZ un'estate al sicuro grazie ai nuovi sistemi di controllo remoto

Secondo l'ultimo rapporto del Censis, il numero di furti in abitazione durante il periodo estivo è il più che raddoppiato. Per fare fronte a questo problema Ezviz propone due dei suoi prodotti di punta della linea Smart Home: l'Alarm Starter Kit A1 e la Internet Camera C2mini. L'Alarm Starter Kit A1 è un kit base costituito da una centralina hub, da un rilevatore di movimento a infrarossi, da un rilevatore apertura/chiusura porte e finestre e da un telecomando per inserimento e disinserimento totale o parziale. Si tratta di un sistema wireless che grazie al Wi-Fi di casa rileva e segnala in tempo reale la presenza d'intrusi direttamente sullo smartphone grazie all'App Ezviz. La Internet Camera C2mini, invece, è un vero e proprio "occhio vigile" piccolo e discreto, posizionabile in qualsiasi



Con il dispositivo di telesoccorso HELPY OOPS Sicurezza e Autonomia sempre a portata di mano

Compatto, multifunzionale e semplice da utilizzare: queste le tre principali caratteristiche di Helpy Oops: il dispositivo di telesoccorso GSM/GPRS di casa Esse-ti, azienda marchigiana con oltre trent'anni di esperienza nel settore delle telecomunicazioni. Leader di mercato con i sistemi di allarme per ascensori e storico riferimento nel settore della telefonia, Esse-ti ha progettato Helpy Oops che focalizza la sua attività sulle esigenze di sicurezza e di autonomia di anziani e disabili ma anche di bambini, sportivi e lavoratori. Helpy Oops è facilissimo da configurare grazie al programma di assistenza liberamente scaricabile nel sito ufficiale www.helpyoops.it

MOTTURA, specialista da oltre quarant'anni nelle serrature di sicurezza

Fondata a Torino nel 1973, Mottura Serrature di sicurezza Spa progetta e produce ai più alti livelli e rigorosamente in Italia, componenti per la sicurezza a protezione degli ambienti residenziali. Nell'ampio listino figurano serrature meccaniche, meccatroniche e motorizzate, serrature con sistemi antipanico, cilindri di sicurezza a profilo europeo, chiavi, cassaforti per uso privato e per hotel. I prodotti Mottura sono disponibili nelle fonderie tradizionali e all'ingrosso in tutta Italia e in altri 60 Paesi. Costantemente impegnata nella ricerca, l'azienda piemontese presenta tra le novità 2016, il cilindro di sicurezza "Champions Pro": un brevetto Mottura che rappresenta un'innovazione tecnica di assoluto rilievo ai fini della sicurezza. Champions Pro è certificato dall'ente ICIM come altamente resistente contro le tecniche di effrazione denominate bumping, picking e tracing. Quest'ultima si basa sulla tecnica del riciclo della chiave: se s'inserisce una chiave falsa, il cilindro va in blocco. Un'altra importante novità è rappresentata dalla chiusura elettronica XFREE in grado di trasformare una normale serratura meccanica con cilindro europeo in una chiusura elettronica motorizzata sicura. www.mottura.it



Sistema di rivelazione antintrusione sotto pavimento: da SISMA CA la protezione invisibile

La protezione perimetrale di ville e altre residenze di lusso richiede sistemi di rivelazione delle intrusioni efficaci, affidabili ma soprattutto capaci di non interferire con l'estetica e gli elementi architettonici del luogo protetto. Il sistema antintrusione SISMA CA soddisfa in pieno quest'esigenza: i suoi rivelatori operano, infatti, al di sotto delle aree pavimentate, inglobati nel massetto in cemento, risultando così completamente celati alla vista. L'applicazione più tipica di SISMA CA è la protezione delle aree pavimentate antistanti porte, finestre e vetrate, dove segnala tempestivamente il transito o la permanenza di un potenziale intruso prima ancora che questi penetri nell'edificio protetto. Info: 0187 699233 [deasecurity.com](http://www.deasecurity.com)



ADPM, nuove frontiere della sorveglianza con sofisticati droni che vigilano dall'alto

Startup innovativa italiana fondata nel 2013, ADPM progetta e realizza droni ad ala fissa e multiruota, specifici per la sicurezza privata, sviluppati in partnership con i più importanti attori privati e pubblici del settore Difesa in Italia. Le soluzioni proposte sono basate su sistemi compatti e leggerissimi; i sensori ad alta risoluzione montati a bordo, anche per visione notturna, rilevamento termico e motion detection, insieme ai sistemi di trasmissione video e ai dati di telemetria, permettono all'operatore di avere una prospettiva chiara della situazione in tempo reale anche a distanze considerevoli. Ez-Fly 300, il drone più venduto e il primo nato del progetto EZ (EASY) è in grado di volare in automatico tramite missioni pre-impostate e di portare in quota sensori ed apparecchiature ottiche di diverso tipo. I droni di ADPM sono stati finora utilizzati per pattugliamento e sorveglianza di ampie aree, controllo della qualità dell'aria e rilevamento di abusi edilizi e ambientali. L'azienda, sempre alla ricerca di soluzioni innovative, sta ora lavorando su due nuovi progetti: Evo e Lightning, rispettivamente multi-rotore e drone ad ala fissa, del peso inferiore a 250 grammi, che presto verranno brevettati. Info: 800 467040 www.adpm.pro



Leader mondiale nella sicurezza perimetrale, BETAFENCE affida alla sede italiana lo sviluppo delle soluzioni più innovative

Tra i grandi player per dimensione, presenza geografica e ruolo chiave nelle soluzioni utilizzate negli stadi, nelle stazioni ferroviarie di mezza Europa e in vari siti sensibili nel mondo, si segnala Betafence Group che ha fatto del centro di ricerca italiano uno dei suoi motori per la crescita. Il team italiano ha sviluppato molti dei dispositivi utilizzati nel mondo per la sicurezza perimetrale e una soluzione per la maggiore stazione ferroviaria italiana, Roma Termini: Publifor, recinzione brevettata che incrementa la sicurezza consentendo un miglior controllo degli accessi. Betafence è inoltre presente all'interno e all'esterno di tutti gli stadi di serie A, dall'Olimpico di Roma allo Juventus Stadium di Torino, per tutelare la sicurezza pubblica. La filiale italiana ha, inoltre, il merito di aver ideato e brevettato un innovativo Parapetto elevabile in base al livello di rischio. "L'entrata del fondo CVC Capital Partners ha potenziato il ruolo strategico del sito produttivo italiano - dichiara Michele Volpi, CEO italiano con un passato in Boston Consulting Group e poi in GE Plastics - fornendoci un supporto finanziario solido che ci garantisce oggi la liquidità necessaria per valutare eventuali acquisizioni anche in Italia". www.betafence.com



Betafence. Publifor per la Stazione di Roma Termini

Da FIRECOM AUTOMOTIVE un sistema intelligente per sopprimere gli incendi nel vano motore

Lo sviluppo d'incendi nei bus arcaica un forte danno d'immagine soprattutto per una compagnia di trasporto pubblico ed è pertanto indispensabile intervenire efficacemente nelle primissime fasi di sviluppo dell'incendio. La Firecom Automotive produce in Italia sistemi di spegnimento ad aerosol di sali di potassio per tutti i tipi di ambienti, specializzandosi nella protezione del vano motore e webasto degli autobus. Il sistema si compone di un'unità elettronica di comando e spegnimento, denominata UDSA, di tre sonde termiche e di uno o più erogatori di compound aerosol da installare nel vano motore e webasto. L'unità elettronica ha la funzione di autodiagnosi, gestione delle sonde termiche opportunamente dislocate nel vano motore e degli erogatori aerosol. Fornisce il segnale di allarme all'autista e attiva automaticamente gli erogatori ad aerosol per un tempestivo intervento di soppressione degli incendi. www.firecomautomotive.it



CASSAFORTISSIMA: la cassaforte STARK che non si sfonda e non si taglia

Stark, azienda certificata da TÜV ISO 9001 è ai primi posti in Europa nella produzione di cassaforti e sistemi di sicurezza a uso domestico e semiprofessionale e da sempre fornisce risposte adeguate alle tecniche di effrazione. Sin dai primi anni '90 vengono utilizzate tecnologie laser all'avanguardia e oggi, grazie al laser 3D per il taglio inclinato dei frontali a prova di sfondamento, l'azienda realizza prodotti di elevata sicurezza con l'applicazione di materiali a base di minerali di sintesi di ultima generazione, ad altissima durezza e con funzione antitaglio. Dalle statistiche di settore sui prevalenti metodi di scasso che indicano percentuali intorno al 65% -70% per il taglio e il restante per lo sfondamento, nasce Cassafortissima, la nuova linea di cassaforti Stark a muro e a mobiletto. Interamente Made in Italy, resistenti ai test di sfondamento con 110 colpi di mazza da 4 kg e manico da 40 cm, e ai test di attacco con almeno 12 dischi da taglio sul frontale. Di particolare interesse il video che mostra interamente il test di attacco, disponibile sul canale YouTube www.youtube.com/users/Starksrl. Per ulteriori informazioni www.starksafes.com



Cassazione. Al contribuente la prova del beneficiario

Accertamenti bancari, la necessità di cassa deve essere dimostrata

Laura Ambrosi
È legittimo l'accertamento bancario fondato anche sui prelievi destinati a «urgenti necessità di cassa»: è il contribuente, infatti, che deve dimostrare chi sia il reale beneficiario e l'amministrazione non è tenuta ad alcun ulteriore onere probatorio. Ad affermarlo è la Corte di cassazione, con la sentenza 10942/2016 depositata ieri.

Una società ha ricevuto un avviso di accertamento con cui l'Agenzia contestava anche due prelievi bancari, considerandoli ricavi non contabilizzati. Il provvedimento è stato impugnato dinanzi al giudice tributario, rilevando che la società aveva versato tale liquidità prelevata dai conti correnti, perché doveva fronteggiare ad urgenti pagamenti. L'ufficio ha contestato tale giustificazione evidenziando che i prelievi erano stati eseguiti da un conto corrente con saldo a debito, mentre dalle risultanze contabili, la cassa riportava un saldo attivo di oltre 350 mila euro. La difesa della contribuente appariva così inverosimile e pertanto era corredata la richiesta di qualificazione come ricavi non contabilizzati, secondo l'articolo 32, comma 1, del Dpr 600/1973. Tale norma dispone, infatti, che i prelievi sui conti correnti e gli importi riscossi vengono considerati ricavi o compensi, se il contribuente non può indicare il beneficiario o nell'ipotesi in cui non risultano dalle scritture contabili. Il giudice di primo grado ha accolto parzialmente il ricorso della società, mentre la Ctr ha annullato totalmente l'atto impositivo. Il collegio d'appello, in particolare, ha confermato le

Professionisti. Il congresso dell'Uif a Napoli

Avvocati alla ricerca di un ruolo più forte

Viviana Lanza
NAPOLI
La durata eccessiva dei processi, quella dei termini di prescrizione che è argomento di dibattito nelle sedi governative, gli effetti delle logiche di mercato sulla professione forense e il rischio di una giustizia in base alle possibilità economiche del cittadino, il bisogno di recuperare «l'orgoglio di essere avvocati» e di rivendicare un ruolo complementare a quello della magistratura. Gli avvocati si sono interrogati sulla crisi di giustizia e professione, sulle promesse della politica, esu diritti e garanzie minati da un sistema in affanno. «Dignità, libertà, autonomia, indipendenza a servizio della società» è il tema del congresso nazionale dell'Unione italiana forense organizzato a Napoli. «Credo che la politica abbia il compito di preservare la democrazia e la certezza del diritto» ha dichiarato Elisabetta Rampelli, presidente nazionale Uif. «Se è vero che questo governo intende riformare la giustizia, la smet-

ta di fare provvedimenti temporei e affrontare il problema delle indagini e della separazione delle carriere dei magistrati. Quanto alla prescrizione, è abnorme ipotizzare che un reato non si prescriva mai». Ha provato a dare rassicurazioni Genaro Migliore, sottosegretario alla Giustizia: «Non siamo nella direzione di sospendere i tempi della prescrizione, i processi non possono e non devono avere pendenze sine die». Migliore ha, poi, annunciato un migliaio di nuove assunzioni negli uffici giudiziari. «L'avvocatura ha bisogno di essere unita per essere ascoltata e non può essere tenuta fuori dalle riforme sulla giustizia» è il tesi del presidente Uif Nola, Francesco Franzese. «L'indipendenza dell'avvocatura vale quanto l'imparzialità del giudice» ha ribadito il senatore Giacomo Caballo. Ma «essere libero, autonomo, indipendente è molto complicato, soprattutto nella politica» ha sottolineato il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris.

© RIPRODUZIONE RISERVATA